

IL CONSIGLIO REGIONALE

VALUTATA

l'esistenza di gravi ritardi del Governo regionale in relazione ad adempimenti di obblighi derivanti dalle leggi statali che disciplinano l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni e delle Regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi;

CONSIDERATO

che tali ritardi costituiscono un oggettivo impedimento ad una utilizzazione programmata delle risorse finanziarie da parte dei Comuni interessati e soprattutto da parte del comune capoluogo colpito da una gravissima recessione economica e dallo smantellamento di segmenti significativi del suo apparato produttivo con conseguente perdita di forza di lavoro;

I M P E G N A

- 1) il Presidente della Giunta regionale, secondo quanto stabilito dal comma 8 della legge statale n.8 del 10.1.83, a provvedere con proprio decreto e con la massima urgenza alla:
 - a) individuazione dei Comuni destinatari dei contributi;
 - b) ripartizione dei contributi tra gli stessi;
- 2) la Giunta regionale a:
 - utilizzare i contributi rivenienti dalla normativa nazionale in vigore secondo la finalizzazione individuata dalla normativa esistente e segnatamente:
 - a) tutela ecologico-ambientale dei territori interessati all'insediamento degli impianti energetici, nonchè al loro assetto socio-economico anche nell'ambito degli interventi previsti nel piano regionale di sviluppo;
 - b) istituzione e potenziamento dei servizi di prevenzione sanitaria in relazione alle nuove necessità provocate dall'installazione e dal funzionamento delle centrali a carbone esistenti nel territorio regionale;
 - c) risparmio e recupero energetico;
 - d) uso di energie rinnovabili;
 - stipulare apposita convenzione tra ENEL e Regione Puglia sia ai fini dell'erogazione che della finalizzazione dei contributi previsti dalla legge n.8/83 secondo quanto stabilito dalla convenzione tipo approvata dal CIPE già il 12 giugno 1984;
 - approvare con immediatezza un piano quinquennale in accordo coi comuni interessati, ai fini della utilizzazione programmata dei contributi di cui alla lettera b), punto 1) del presente ordine del giorno e consistenti in 20 miliardi di lire annue oltre ai 27 miliardi corrisposti una tantum.

F.to
Piccigallo
Ricciato
Fortunato

Approvato alla unanimità nella seduta del 25.1.85-